



Comunicazione interna
Documento firmato digitalmente

[Co. Tit.: 2.5.12 V6_CM]

Ai Funzionari Istruttori del Servizio Territoriale
Dr.ssa Valeria Lezzi
Dr.ssa Greta Lezzi

e, p.c. T.I.F. UOS Agenti Fisici
Dirigente della UOC Servizio Territorio
Dirigente della UOS Agenti Fisici
Direttore del Dipartimento

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, relativo ad un progetto di ampliamento di un esistente impianto di recupero e smaltimento rifiuti, sito in agro di Soletto, Zona Industriale Galatina - Soletto. Proponente: MACERO SUD di Luigi Chirivì e C. S.a.s - Via Bruxelles n. 44, Soletto (LE). Indizione Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 20/02/2024. Supporto tecnico istruttorio Agenti Fisici.
Rif.: Provincia di Lecce prot. n. 3966 del 30/01/2024, acquisito al prot. ARPA Puglia n. 5933 del 30/01/2024.

Con riferimento al procedimento in oggetto, la Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica - con la nota identificata in epigrafe ha indetto una Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 20/02/2024, rendendo disponibile al link¹ la documentazione elaborata dal proponente, della quale si fornisce il contributo specialistico in tema di Agenti Fisici per le componenti ambientali **“Rumore e Vibrazioni”** e **“Radiazioni Ionizzanti”**.

SEZIONE 1 – “Rumore e Vibrazioni”

Per tale tematica sono stati esaminati i seguenti documenti:

- A 1.** Rel 1_Amb - Relazione Tecnica – giugno 2023 rev. 0;
- B 1.** Sia 1_Amb - Studio di Impatto Ambientale – giugno 2023 rev.0;
- C 1.** Rel 6_Amb – Schede tecniche macchinari – giugno 2023 rev.0;
- D 1.** R4 - Relazione Previsionale Acustica – giugno 2023 rev.0;
- E 1.** Rel 3_Amb – Piano di Monitoraggio – giugno 2023 rev.0.

Con riferimento all’analisi dello stato ambientale *ante operam*, il progetto di ampliamento proposto ricade nell’Agglomerato Industriale “Galatina – Soletto” dalla parte pertinente al comune di Soletto. Considerato che l’Amministrazione Comunale non ha provveduto alla classificazione acustica del territorio, come stabilito dal DPCM 14/11/1997², i limiti di zona da rispettare sono quelli definiti in Tabella VI del DPCM 01/03/1991³ e pertanto, 70 dB(A) in periodo diurno e 70 dB(A) in periodo notturno. Per le zone industriali non è prevista la verifica del valore limite del criterio differenziale per gli ambienti abitativi. Nella previsione di impatto acustico, realizzata dal TCA Dr. Gabriele Totaro, lo scenario acustico ante operam è stato valutato

¹ https://www.provincia.le.it/paur/MACERO_SUD/

² D.P.C.M. 14 novembre 1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.

³ D.P.C.M. 1 marzo 1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici
Via Miglietta, 2 – 73100 Lecce
Tel. 08321810011
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
PEC: dap.le@arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



tramite misure acustiche presso tre siti ritenuti significativi, corrispondenti ad attività industriali. Lo scenario post-operam è stato determinato tramite modello di calcolo denominato “NFTPIso9613” conforme alle normative tecniche di settore, che ha fornito una stima dei livelli sonori prodotti dalle nuove sorgenti di rumore previste in progetto, che comparati con i livelli sonori ante operam, sono risultati conformi ai limiti acustici di zona.

Tutto quanto sopra richiamato, si riporta quanto rilevato:

1. le misure eseguite dal TCA per determinare il clima acustico ante operam, non sono state georeferenziate e documentate da foto atte a comprovare l’idoneità della scelta e la rispondenza delle stesse alle modalità di misura descritte nel D.M. 16 marzo 1998⁴;
2. dalle schede tecniche dei macchinari presentate non si evincono i livelli di pressione acustica e quelli di potenza sonora in bande in terzo di ottava o di ottava, né da quali manuali di riferimento sono stati ricavati, che sono stati inseriti nel modello di calcolo;
3. nel Piano di Monitoraggio e Controllo indicato al punto E1 in elenco, non sono specificati i parametri acustici da valutare in fase di misurazione come stabiliti dal D.M. 16 marzo 1998, che prevedono oltre al parametro Leq anche quelli per la verifica delle componenti impulsive e tonali, così come non sono stati georeferenziate i punti di controllo stabiliti;
4. per quanto riguarda lo studio delle vibrazioni, nello studio di impatto ambientale presentato, documento **B1** in elenco, al paragrafo 2.3.2 “Vibrazioni” è dichiarato che i macchinari che saranno impiegati non generano vibrazioni nel suolo sottostante. A tal proposito si fa presente che dalle schede tecniche presentate non si rilevano i livelli vibrazionali dichiarati dal produttore e se gli stessi macchinari sono conformi alla Direttiva Macchine di cui al D. Lgs n. 17 del 27/01/2010.

In relazione alle suddette osservazioni, si chiede di integrare la documentazione presentata.

SEZIONE 2 – “Radiazioni Ionizzanti”

Per tale tematica sono stati esaminati i seguenti documenti:

- A 2.** Rel 1_Amb - Relazione Tecnica – giugno 2023 rev. 0;
- B 2.** Sia 1_Amb - Studio di Impatto Ambientale – giugno 2023 rev.0;
- C 2.** Rel 3_Amb – Piano di Monitoraggio – giugno 2023 rev.0;
- D 2.** R2 - Procedura Radiometrica – giugno 2023 rev.0;

Dai documenti esaminati si evince che il proponente intende attuare una procedura di sorveglianza radiometrica sui carichi in ingresso costituiti da rottami o altri materiali metallici di risulta (ferrosi e non ferrosi), rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE) e rifiuti non metallici, tramite un portale radiometrico. Tale procedura, redatta il 29/06/2023 dall’Esperto di Radioprotezione di 3° nominato dal datore di lavoro Dr. Ing. Luigi Macagnino, in osservanza dell’art. 72 del D. Lgs. 101/2020⁵ come modificato dal Decreto Legge 1° Marzo 2022 n°17 (documento **D2** in elenco), presenta le azioni

⁴ D.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico.

⁵ DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2020, n. 101. - Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall’esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell’articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici

Via Miglietta, 2 – 73100 Lecce
Tel. 08321810011

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

PEC: dap.le.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



mirate all’individuazione, alla ricerca e al recupero di eventuali sorgenti radioattive rinvenute sui carichi in ingresso, in seguito al verificarsi di un allarme positivo.

Per ciò che attiene il Piano di Monitoraggio e Controllo è stato previsto tra gli obiettivi generali, il report annuale dei controlli eseguiti con il portale radiometrico, con evidenziati il numero degli allarmi positivi verificati, di cui saranno riportati i dati di registrazione secondo lo schema indicato dall’Esperto di Radioprotezione nella procedura di sorveglianza radiometrica.

Per quanto esaminato si esprime una valutazione positiva sulle modalità di gestione della sorveglianza radiometrica, condizionata all’effettiva attuazione di tutte le indicazioni di radioprotezione impartite dall’Esperto di Radioprotezione, nell’interesse della tutela e della sicurezza dei lavoratori, della popolazione e dell’ambiente.

Si rimette per il seguito di competenza.

Il Funzionario Incaricato
Dr. Antonio S. Renna
(N°6784 Iscrizione ENTECA)